

TRIESTE. L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO GENERALE DEL LI.SI.PO.: RASSEGNA STAMPA CRONACA NAZIONALE DEL 05/10/2019

QUOTIDIANO Libero

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

2

Libero
sabato
5 ottobre
2019

DIRETTORE VITTORIO FELTRI

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it



Cerchiati in rosso l'arma a terra e una macchia di sangue su un cofano

Paese non avrà più sconti».

E anche il Lisipo, altro organo sindacale della polizia di Stato, si unisce al coro di proteste: «È di qualche giorno - evidenzia il segretario generale De Lieto - il tentativo da parte di certi personaggi, che in occasione della manifestazione Roma hanno tentato di mettere i poliziotti impiegati in ordine pubblico sul banco degli imputati. Di contro il ministro dell'Interno ha chiesto

al capo della Polizia di avviare gli accertamenti per capire come siano andati i fatti. Il Lisipo auspica che il ministro dell'Interno vigili sugli spiacevoli fatti di cronaca di Trieste, affinché il criminale che ha provocato la morte dei due poliziotti, sia condannato a una pena esemplare e "marcisca". Questo Le chiede il Lisipo, signor ministro».

MAN.COS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FORZE DELL'ORDINE

Il dolore degli altri corpi di sicurezza e dei sindacati

TRIESTE. La totale solidarietà alla **Polizia** di Stato da parte dei vertici degli altri corpi di sicurezza, e la commozione - e per certi versi anche la rabbia - dei rappresentanti sindacali delle diverse sigle che rappresentano le forze dell'ordine. È stato un continuo tambureggiare di reazioni, nella serata di ieri, dopo che la notizia della sparatoria in **Questura**, che ha lasciato a terra i due poliziotti in servizio, è diventata di pubblico dominio.

I Carabinieri si sono stretti subito «forte accanto ai nostri fratelli della **Polizia** di Stato», seguiti dalla Guardia di Finanza e dai Vigili del Fuoco, nelle persone del generale Giuseppe Zafarana e del comandante Fabio Dattilo. Il cordoglio dei pompieri è stato poi ripreso dalla Direzione regionale e dal Comando provinciale e dal sindacato Conapo con Antonio Brizzi e Damjan

Nacini, segretari nazionale e regionale. Estando proprio sul fronte sindacale, il segretario nazionale del **Sap** Stefano Paoloni è tornato a reclamare «più tutele» per gli agenti mentre il segretario provinciale Lorenzo Tamaro ha ricordato come Rotta e Demenego fossero «due colleghi giovani che dovevano rappresentare il futuro della **Polizia**». Vicino alle famiglie degli agenti che «hanno perso la vita per servire lo Stato» pure Paolo Capone, leader Ugl. Gli hanno fatto eco Antonio de Lieto del Lisipo, che ha chiesto che «il **ministro dell'Interno** vigili affinché il responsabile marisca in carcere», e le segreterie regionale e provinciale del **Coisp**. «Nessuno può immaginarlo, ma questa è la quotidianità per chi ogni giorno spende la propria vita per il solo onore di indossare la divisa», la chiosa di Valter Mazzetti, segretario della Federazione Fsp.—